



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 117/2018

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del 22 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 836 in data 26 gennaio 2018, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

VISTO il decreto datato 15 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale prot. n.006346 del 28/02/2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 240 in data 02/03/2018, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle



risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il CIG n. Z8C1C99DD3 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la determina n. 81 del 25 ottobre 2017 con la quale è stata autorizzata la c.d. proroga tecnica di sei mesi, decorrenza 1° novembre 2017, relativamente al contratto con la GE.P.I.R. S.r.l. per servizi di pulizia da espletarsi nella sede ministeriale di Roma, via dell'Umiltà 83c;

VISTA la richiesta di proroga prot. n. 32542 del 26 ottobre 2017, inviata ed accettata dalla controparte GE.P.I.R. s.r.l.;

VISTO il diniego da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa sede alla richiesta di autorizzazione di impegno pluriennale prot. n. 34258 del 9 novembre 2017 per insufficiente disponibilità finanziaria per l'anno 2018;

VISTO il Decreto n. 564/2017, con il quale è stata impegnata la somma relativa ai primi due mesi di proroga ricadenti nell'anno 2017 (novembre-dicembre) e, all'art. 1, è stato approvato il documento di proroga del 26 ottobre 2017;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la copertura finanziaria del servizio per gli ulteriori quattro mesi (gennaio-aprile 2018) previsti dalla cita proroga;

VISTI la visura camerale e i certificati dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale e carichi pendenti);

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere all'impegno della spesa con liquidazione contemporanea;

VISTA la fattura elettronica n. 22/18/E del 31 gennaio 2018 di complessivi euro 2.903,60 di cui euro 523,60 per IVA, relativa al servizio prestato per il mese di gennaio 2018;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio, apposta sulle fatture precedentemente indicate e la conseguente liquidabilità delle stesse;

VISTO quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Durc, dal quale risulta in regola il versamento dei contributi;

VISTI i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la somma complessiva di euro 2.903,60 (duemilanovecentotré/60) in favore della società GE.P.I.R. S.r.l. per i servizi di pulizia presso la sede ministeriale di Roma, via dell'Umiltà 83c (IBAN IT90A0200805051000400155211) e si liquida la fattura elettronica n. 22/18/E del 31 gennaio 2018 di euro 2.903,60 (duemilanovecentotré/60), relativa al mese di gennaio 2018, con la seguente modalità:



- euro 2.380,00 (duemilatrecentoottanta/00) in favore della società GE.P.I.R. S.r.l. per servizi di pulizia espletati nella sede ministeriale di Roma, via dell'Umiltà 83c per i mesi di gennaio e febbraio 2018, mediante accredito sul conto codice IBAN IT90A0200805051000400155211;
- euro 523,60 (cinquecentoventitre/60) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art. 12 dello stato relativi all'IVA applicata sul servizio;

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo 1 graverà sul capitolo 1335 p.g. 34 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018;

Art. 3

Per la parte residuale dell'importo contrattuale, si impegna la somma complessiva di euro 8.710,80 (ottomilasettecentodieci/80) in favore della società GE.P.I.R. S.r.l. (IBAN IT90A0200805051000400155211), per servizi di pulizia da espletarsi nella sede ministeriale di Roma, via dell'Umiltà 83c, per il periodo febbraio-aprile 2018;

Art. 4

La spesa di cui precedente articolo 3 graverà sul capitolo 1335 p.g. 34 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE